

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**Doc. XII-bis**  
**n. 102**

## **ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA**

**PRIMA PARTE DELLA CINQUANTESIMA SESSIONE ORDINARIA**  
**(Parigi, 2-4 giugno 2004)**

---

Risoluzione n. 120  
sulla cooperazione aerospaziale tra l'Europa e la Cina

---

*Annunziata il 13 luglio 2004*

---

**ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE  
ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA  
SICUREZZA E DELLA DIFESA**

**PRIMA PARTE DELLA CINQUANTESIMA SESSIONE ORDINARIA  
(Parigi, 2-4 giugno 2004)**

Risoluzione n. 120  
sulla cooperazione aerospaziale tra l'Europa e la Cina

*Annunziata il 13 luglio 2004*

L'ASSEMBLÉE,

(i) Constatant l'énorme potentiel de la Chine dans le domaine spatial tant au niveau scientifique et technologique qu'en termes de marché;

(ii) Considérant plus particulièrement les réussites récentes de la Chine dans le domaine du lancement des satellites d'observation et des vols spatiaux habités;

(iii) Rappelant la coopération fructueuse établie depuis vingt ans entre l'Agence spatiale européenne (ESA) et

l'Agence spatiale chinoise dans le domaine de l'observation de la terre depuis l'espace et du lancement des satellites d'observation, et notamment dans le cadre du projet « Double Star » entrepris récemment;

(iv) Considérant l'importance de l'Accord conclu entre l'Union européenne et la Chine sur la participation de celle-ci au programme européen Galileo (système de navigation par satellite) et des problèmes que rencontre sa mise en oeuvre pratique en raison de ses implications dans le domaine de la sécurité;

(v) Considérant également le développement de la coopération bilatérale de la Chine avec un certain nombre de pays membres de l'Union européenne et avec l'industrie spatiale européenne et internationale;

(vi) Rappelant que l'ambition européenne d'acquérir une plus grande autonomie dans le domaine spatial peut être favorisée par la coopération internationale, y compris celle avec la Chine, et que l'Union européenne a exprimé son intention de développer un partenariat stratégique avec ce pays;

(vii) Considérant, néanmoins, qu'une coopération fructueuse entre l'Europe et la Chine serait grandement facilitée si la Chine:

montrait une plus grande transparence dans ses objectifs et ses informations sur ses projets dans le domaine spatial;

se décidait à adhérer formellement au Régime de contrôle des technologies propres aux missiles (MTCR);

s'efforçait davantage de s'entendre avec les Etats-Unis pour lever leur opposition à une participation chinoise au projet de station spatiale internationale (ISS);

ratifiait le Pacte des Nations unies relatif aux droits civils et politiques;

(viii) Rappelant qu'il appartient en premier lieu à la Chine d'établir les conditions appropriées, notamment en ce qui concerne la situation des droits de l'homme dans le pays et l'application du code de conduite relatif à l'exportation des armements, qui permettraient une levée de l'embargo imposé par l'Union européenne

sur l'exportation des armements vers ce pays,

## I. INVITE L'UNION EUROPÉENNE

1. A poursuivre l'évaluation des conditions qui pourraient permettre la levée de l'embargo sur les ventes d'armes à la Chine;

2. A faire pression sur la Chine pour qu'elle adhère formellement au MTCR, et pour qu'elle améliore la transparence et l'information sur ses projets et ses intentions en matière spatiale;

3. A établir un dialogue parlementaire régulier avec la Chine sur la coopération spatiale et à soutenir les efforts de l'industrie européenne pour développer une telle coopération;

4. A maintenir un dialogue transatlantique régulier sur les implications de l'inclusion de la Chine dans la coopération internationale en matière spatiale,

## II. INVITE LES PAYS MEMBRES DU PROGRAMME GALILEO

1. A déterminer les éléments du programme Galileo qui pourraient faire l'objet d'une coopération avec la Chine et identifier les problèmes que pourrait poser une telle coopération pour pouvoir élaborer des solutions appropriées;

2. A encourager la coopération spatiale entre l'Europe et la Chine dans les domaines industriel, scientifique et technologique;

3. A demander à la Chine de mettre en place une structure spatiale civile analogue à celle de l'Europe.

**N. B. Traduzione non ufficiale****Risoluzione n. 120  
sulla cooperazione aerospaziale tra l'Europa e la Cina**

L'ASSEMBLEA,

*i.* Constatando l'enorme potenziale della Cina in ambito spaziale sia a livello scientifico, tecnico che in termini di mercato;

*ii.* Considerando, più in particolare, i recenti successi della Cina nel lancio dei satelliti di osservazione e dei voli spaziali abitati;

*iii.* Ricordando la fruttuosa cooperazione ventennale tra l'Agenzia spaziale europea (ESA) e l'Agenzia spaziale cinese nell'osservazione della terra dallo spazio e del lancio dei satelliti di osservazione e, soprattutto, nell'ambito della loro recente cooperazione nel progetto « Double Star »;

*iv.* Considerando l'importanza dell'Accordo concluso tra l'Unione europea e la Cina sulla partecipazione di quest'ultima al programma europeo Galileo (sistema di navigazione satellitare) e dei problemi riscontrati nell'attuazione pratica di tale accordo, in ragione delle implicazioni sulla sicurezza;

*v.* Considerando parimenti lo sviluppo della cooperazione bilaterale tra la Cina ed un certo numero di paesi membri dell'Unione europea e tra la Cina e l'industria spaziale europea ed internazionale;

*vi.* Ricordando che l'ambizione europea di acquisire una maggiore autonomia in

ambito spaziale può essere favorita dalla cooperazione internazionale, compresa la cooperazione con la Cina, e che l'Unione europea ha espresso l'intenzione di sviluppare un partenariato strategico con questo paese;

*vii.* Considerando, tuttavia, che una cooperazione vantaggiosa tra l'Europa e la Cina sarebbe estremamente facilitata se la Cina:

mostrasse una maggiore trasparenza nei suoi obiettivi e nelle informazioni relative ai suoi progetti in ambito spaziale;

decidesse di aderire formalmente al Regime di controllo della tecnologia missilistica (MTCR);

si sforzasse maggiormente di trovare un'intesa con gli Stati Uniti per superare la loro opposizione ad una partecipazione cinese al progetto di Stazione Spaziale Internazionale (ISS);

ratificasse il Patto delle Nazioni unite relativo ai diritti civili e politici;

*viii.* Ricordando che spetta in primo luogo alla Cina stabilire le condizioni appropriate, soprattutto per quanto concerne la situazione dei diritti umani e l'applicazione del Codice di condotta relativo all'esportazione delle armi, che permetterebbero la sospensione dell'embargo imposto dall'Unione europea sull'esportazione delle armi verso questo paese,

**I. INVITA L'UNIONE EUROPEA**

1. A proseguire la valutazione delle condizioni che permetterebbero la sospensione dell'embargo sulla vendita di armi alla Cina;

2. A fare pressione sulla Cina affinché aderisca formalmente all'intesa MTCR, e affinché mostri più trasparenza e fornisca maggiori informazioni sui suoi progetti ed intenzioni in materia spaziale;

3. A stabilire un dialogo parlamentare regolare con la Cina sulla cooperazione spaziale e a sostenere gli sforzi dell'industria europea per sviluppare una tale cooperazione;

4. A mantenere un dialogo transatlantico regolare sulle implicazioni dell'inclu-

sione della Cina nella cooperazione internazionale in materia spaziale,

**II. INVITA I PAESI MEMBRI DEL PROGRAMMA GALILEO**

1. Ad individuare gli elementi del programma Galileo che potrebbero essere oggetto di cooperazione con la Cina ed identificare i problemi che tale cooperazione potrebbe sollevare, al fine di elaborare soluzioni appropriate;

2. Ad incoraggiare la cooperazione spaziale tra l'Europa e la Cina in ambito industriale, scientifico e tecnologico;

3. A chiedere alla Cina di istituire una struttura spaziale civile analoga a quella europea.